REGIONE MARCHE

NEWSLETTER

SETTEMBRE 2026

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
EQ - Coordinamento e raccordo con gli uffici istituzionali dell'UE

INDICE

Speciale: Pacchetto Automotive - Missione Istituzionale a Bruxelles - Commissione Attività Produttive Conferenza Regioni Coordinata Dall'Assessore Bugaro	pag. 2
Speciale: Il Discorso sullo stato dell'Unione - SOTEU 2026	pag. 3
Agricoltura, affari marittimi e pesca	pag. 4
Ambiente	pag. 5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	pag. 6
Lavoro e Politiche sociali	pag. 7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	pag. 8
Coesione territoriale, Cooperazione, Internazionalizzazione e Difesa	pag. 9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	pag. 10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	pag. 11

EUSAIR - MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI CONNESSI

Bando transfrontaliero Italia-Croazia – Gestione sostenibile risorse idriche
Scadenza: 30.11.2026

Bando Interreg- EuroMed: Promuovere la resilienza territoriale
Scadenza: 27.11.2026

Bando Interreg - NextMed: Turismo sostenibile nell'area del Mediterraneo
Scadenza: 29.10.2026

Bando Interreg Italia-Croazia – Monitorare le specie marine non indigene
Scadenza: 31.12.2026

Bando Interreg Italia-Croazia – Innovazione nella pesca e acquacoltura
Scadenza: 28.02.2027

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER CLICCARE QUI

PROGRAMMI

IPA	ADRION	MCE/CEF
INTERREG Europe	Italia-Croazia	EFSI
Med	Horizon Europe	Piano di investimento nei Balcani
Ea SI	EU4Health	REACT EU

POR FSE Marche

SPECIALE – PACCHETTO AUTOMOTIVE – MISSIONE ISTITUZIONALE A BRUXELLES – COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERENZA REGIONI COORDINATA DALL'ASSESSORE BUGARO

L'8 settembre 2026, presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, si è svolta la **"Tavola rotonda con le Regioni sul futuro del settore automotive"**, ospitata e promossa dalla Vicepresidente del Parlamento Europeo Antonella Sberna. All'incontro hanno preso parte i vertici delle istituzioni regionali italiane, coordinati dall'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Marche Giacomo Bugaro, nella sua veste di coordinatore della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni, e dalla Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli.

L'iniziativa ha riunito una delegazione composta da dodici Regioni di vocazione manifatturiera, con l'obiettivo di presentare alle istituzioni dell'Unione Europea un pacchetto integrato di proposte legislative e finanziarie per il sostegno di un comparto industriale che genera quasi l'8% del Prodotto Interno Lordo europeo.

Nel corso del punto stampa a margine dei lavori, è stata rimarcata l'esigenza di preservare la centralità e la competitività della manifattura continentale e della filiera della subfornitura, sollecitando un bilanciamento delle normative ambientali comunitarie affinché risultino sostenibili per la tenuta economica degli Stati membri e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il documento programmatico presentato alle autorità delle istituzioni europee articola le priorità dei territori lungo direttrici strategiche volte a garantire la sostenibilità economica della transizione industriale.

In primo luogo, le Regioni hanno riaffermato il **principio della neutralità tecnologica**, sollecitando il formale riconoscimento e l'integrazione nel quadro regolatorio dell'Unione dei veicoli alimentati da carburanti neutri dal punto di vista climatico, inclusi gli **e-fuels** e i **biocarburanti avanzati**. Contestualmente, è stata evidenziata la necessità di definire un quadro temporaneo per gli Aiuti di Stato dotato di maggiore flessibilità, idoneo a scongiurare frammentazioni del mercato unico e asimmetrie concorrenziali tra gli Stati membri.

Sotto il profilo del supporto al tessuto economico, le proposte contemplano la strutturazione di strumenti finanziari dedicati alla riconversione tecnologica delle piccole e medie imprese della subfornitura e della meccanica di precisione, affiancati da interventi di tutela sociale, riqualificazione professionale del capitale umano e dall'assicurazione di un ruolo centrale per le autorità regionali nella programmazione del Quadro Finanziario Pluriennale post-2027. Il dibattito sul pacchetto automotive si svolgerà in Parlamento e al Consiglio parallelamente a quello sull' ***Industrial Accelerator Act*** che sostiene lo sviluppo della competitività dell'UE e comprende il sostegno all'industria ad alta intensità energetica e la filiera automotive.

L'azione politico-istituzionale condotta a Bruxelles si inserisce in una sinergia multilivello caratterizzata dal contestuale dispiegamento di interventi di natura nazionale ed europea.

Sul piano nazionale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha adottato il 7 settembre 2026, a firma del Ministro Adolfo Urso, un decreto da 300 milioni di euro a valere sul Fondo Automotive (rifinanziato con DPCM del 10 giugno) destinato all'attivazione dei "mini contratti di sviluppo". Lo strumento, volto ad accompagnare le imprese verso la mobilità sostenibile, autonoma, connessa e sicura, copre programmi di sviluppo, ingegnerizzazione, testing e produzione di veicoli, sistemi di propulsione a basse emissioni e componenti avanzati, ammettendo anche progetti di formazione del personale entro il limite del 10% dell'investimento.

La ripartizione finanziaria prevede una riserva del 60% a favore delle PMI (con un quarto destinato a micro e piccole imprese) e una quota del 40% riservata alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna), oltre a premialità per le aziende in possesso del rating di legalità e della certificazione sulla parità di genere.

Le agevolazioni, concesse come contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato fino al 75% delle spese ammissibili anche per istanze presentate in forma congiunta da un massimo di cinque imprese, saranno deliberate entro 120 giorni dall'istruttoria.

Sul versante europeo, la Commissione Europea e l'OCSE hanno formalizzato il lancio della nota d'analisi congiunta *"The EU automotive industry at a crossroads: The implications of structural transformation for employment and skills"*.

L'iniziativa intende esaminare le dinamiche occupazionali e le riconversioni professionali imposte dall'elettrificazione, dalla digitalizzazione e dall'aspra concorrenza dei mercati internazionali, con particolare riferimento ai produttori cinesi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

SPECIALE – LO STATO DELL'UNIONE 2026

Il 16 settembre 2026, presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, alla presenza della Presidente del Parlamento Metsola e del Primo Ministro canadese Carney la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen ha pronunciato il **discorso sullo Stato dell'Unione** (SOTEU 2026), tracciando a metà mandato il consuntivo dell'attività svolta e delineando le priorità per gli anni a venire. L'intervento ha descritto un'Europa più forte e autonoma ma esposta a uno scenario globale instabile. A fronte dell'aumento della spesa per la difesa di quasi l'80% nell'ultimo quinquennio, del costante sostegno all'Ucraina e della reazione ad attacchi ibridi e incursioni di droni, la Presidente ha ribadito che il destino dell'Unione deve rimanere saldamente nelle mani degli europei, respingendo interferenze esterne e disinformazione.
Le principali tematiche discusse dalla presidente sono state:

- La competitività dell'economia europea
- Le politiche climatiche
- Il piano sociale
- La sicurezza europea

Competitività e mercato unico

Il **rilancio della competitività** e il **compimento del mercato unico** guidano l'agenda economica. Recependo i rapporti di Mario Draghi ed Enrico Letta, la Commissione ha già adottato 54 delle 65 iniziative del *Competitiveness Compass*, con l'obiettivo di completare la tabella di marcia *One Europe, One Market* entro il prossimo anno. Per accelerare gli investimenti, saranno presentate misure per sbloccare le autorizzazioni, affiancate dalle 12 proposte *Omnibus* volte a tagliare gli oneri burocratici di 17 miliardi di euro l'anno, sollecitando gli Stati membri a un patto contro il gold-plating. Sul versante energetico, i costi elevati impongono di raddoppiare la quota di elettricità al 2040 per risparmiare 260 miliardi l'anno in importazioni fossili, urgenza acuita dai 90 miliardi di rincari causati dalla crisi di Hormuz. Risulta perciò decisivo **sbloccare il pacchetto sulle reti per connettere la nuova capacità rinnovabile**. Per riequilibrare il disavanzo con la Cina di un miliardo al giorno e superare la dipendenza dai minerali strategici, nascerà la **Corporazione europea per le materie prime critiche** per acquisti e scorte comuni, affiancata dal rilancio dell'unione bancaria e dagli investimenti del fondo *Scaleup Europe Fund per il deep-tech.*

Politiche climatiche

Si è appena conclusa un'estate drammatica segnata da 660 mila ettari bruciati, 12 milioni di tonnellate di raccolti perduti e oltre 35 mila vittime del caldo in Europa. La Commissione mapperà i cento territori più vulnerabili per stimolare tecnologie di adattamento e istituirà la ***Climate Insurance Alliance*** per colmare il divario delle coperture private, oggi ferme al 25%. Il quadro è completato dall'***European Heatwave Plan*** contro le ondate di calore e dall'Iniziativa per l'acqua contro le dispersioni nelle reti idriche.

Il piano sociale

Riaffermando il "diritto di restare", von der Leyen ha annunciato l'***European Care Deal*** per affrontare il cambiamento demografico, l'***Affrodable Housing Act*** contro la speculazione degli affitti e il ***Quality Jobs Act*** per migliorare le condizioni dei lavoratori. Inoltre, è prevista l'adozione dell'***EU Kids Act***, con il divieto dei social sotto i 13 anni, account limitati tra i 13 e i 15 anni e l'obbligo di safety-by-design (approccio che tutela l'incolumità degli utenti già dalle prime fasi di progettazione) fino ai 18 anni.

Sicurezza europea

La sicurezza continentale si doterà di una nuova strategia con un protocollo d'emergenza ispirato all'Articolo 4 della NATO contro minacce ibride e sabotaggi. Sulle frontiere esterne, dopo le tensioni a Ceuta e lungo le rotte migratorie, l'attuazione del **Patto su migrazione e asilo** sarà integrata da un meccanismo di risposta alle emergenze contro la strumentalizzazione dei flussi tramite il potenziamento dei rimpatri con *Frontex.*
In questo scenario, il passaggio di più profonda portata politica ha riguardato la proposta a Carney di avviare il percorso per fare del Canada, paese oltreoceano, **il primo Stato membro associato dell'Unione Europea** intervenendo anche con una modifica dei trattati dell'UE. Una convergenza volta a dare vita all'***Alliance for the Future***: una cooperazione strategica fondata su comuni valori democratici per integrare le industrie della difesa, collaborare su AI e garantire catene sicure di approvvigionamento per l'energia e i minerali critici. A coronamento di questa visione, proiettata verso il 70° anniversario dei Trattati di Roma, la Presidente ha infine annunciato la convocazione di un nuovo Congresso dell'Europa per riunire cittadini, intellettuali e istituzioni con l'obiettivo di ridefinire la visione e il futuro democratico dell'integrazione europea.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

PACCHETTO GESTIONE DELLA PESCA E TUTELA DEL MERCATO

Nella sessione plenaria di settembre 2026, il Parlamento Europeo ha approvato un articolato pacchetto di provvedimenti che segna un punto di svolta per il comparto marittimo e la tutela del bacino adriatico, operando all'interno del quadro d'azione delineato dal Regolamento (UE) 2021/1139 (FEAMPA).

Con la risoluzione del 15 settembre (559 voti favorevoli), l'Eurocamera ha disposto il recepimento vincolante nel diritto comunitario delle misure definite dalle Organizzazioni regionali di gestione della pesca (RFMOs), inclusa la **Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo** (CGPM) per il Mediterraneo. La trasposizione avverrà con cadenza annuale e disaggregata per singola area geografica: un meccanismo strategico per evitare che stalli burocratici in altri bacini oceanici blocchino le decisioni destinate all'Adriatico. Il testo definisce standard tecnici armonizzati per l'uso delle reti da pesca e dei dispositivi FAD, introduce il divieto formale di cattura e sbarco per le specie protette (razze e squali) e impone l'impiego di presidi digitali di sorveglianza per sanzionare le infrazioni delle flotte extra-UE, garantendo una reale parità di condizioni (level playing field).

Il 17 settembre, il Parlamento ha integrato l'indirizzo politico approvando due ulteriori risoluzioni sulla **Politica Comune della Pesca** (PCP) e sull'**Organizzazione Comune dei Mercati** (OCM). Il Parlamento Europeo richiede alla Commissione un pacchetto di semplificazione entro la fine del 2026 con correttivi all'obbligo di sbarco per la pesca mista, deroghe per le piccole imprese e l'orientamento delle risorse del FEAMPA per sostenere gli investimenti nella decarbonizzazione e nella modernizzazione della flotta. In ambito commerciale, si sollecita l'introduzione di "clausole specchio" negli accordi d'importazione, un'etichettatura più trasparente (con valori nutrizionali e distinzione tra pescato e allevato) e il divieto di utilizzare denominazioni idrobiologiche per prodotti vegetali.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: AGROFORESTAZIONE – SALUTE DEL SUOLO

Il bando HORIZON-MISS-2027-05-SOIL-03-two-stage, afferente al programma Horizon Europe (Missione "A Soil Deal for Europe"), ha l'obiettivo primario di implementare pratiche di agroforestazione su scala paesaggistica per ripristinare la salute del suolo e rafforzare la resilienza climatica dei territori.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Co-progettazione e sperimentazione di sistemi agroforestali adattati ai contesti locali, monitorandone l'impatto sulla rigenerazione del suolo rispetto all'agricoltura convenzionale.
- Creazione di modelli di business sostenibili nel lungo termine, mobilitando investimenti pubblici e privati per supportare la transizione del settore.
- Attivazione di percorsi di formazione strutturati per agricoltori, PMI e decisori politici sulle tecniche operative e i vantaggi dell'agroecologia.

Beneficiari: Consorzi transnazionali costituiti da almeno tre soggetti giuridici indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati. È tassativo adottare un approccio multi-attore che integri enti locali, università, centri di ricerca e imprese della filiera agricola.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 16.000.000 €. Il contributo europeo indicativo per ciascun progetto è di circa 8.000.000 €, per un totale stimato di 2 sovvenzioni finanziate.

Scadenza: La procedura prevede due fasi di valutazione. Le proposte preliminari vanno trasmesse entro l'8 aprile 2027 alle ore 17:00 (ora di Bruxelles), seguite dalle proposte complete entro il 14 settembre 2027 alle ore 17:00.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Analisi per la competitività sostenibile del settore agricolo
Scadenza: 11.05.2027

Consulenza informata per agricoltori e silvicoltori per la competitività e la sostenibilità
Scadenza: 11.05.2027

Circolarità della catena di fornitura dei prodotti ittici
Scadenza: 21.09.2027

Supporto scientifico-decisionale all'attuazione delle politiche e delle strategie dell'UE e globali sulla biodiversità
Scadenza: 21.09.2027

Agroforestazione per la salute del suolo a livello paesaggistico
Scadenza: 08/04/2027

AGENDA EVENTI

Vertice globale sulla bioeconomia 2026
Dublino
20-21/10/2026

SISTEMA EUROPEO DI RATING PER I DATA CENTER

Il 21 settembre 2026 la Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato C(2026) 3472 final, formalizzato dalla Vicepresidente esecutiva Teresa Ribera e dal Commissario per l'Energia Dan Jørgensen. L'atto, che integra la Direttiva (UE) 2023/1791 sull'efficienza energetica e modifica il regolamento (UE) 2024/1364, istituisce un sistema comune europeo di classificazione e valutazione della sostenibilità per i data center operanti nel mercato unico.
La disciplina introduce un regime di etichettatura elettronica obbligatoria per le infrastrutture con potenza installata superiore a 500 kW, garantendo la facoltà di adesione volontaria agli impianti minori o in fase di sviluppo ed esentando i siti destinati alla difesa. Il dispositivo valuta i parametri di prestazione energetica (PUE) e di efficienza idrica (WUE), incentivando al contempo la flessibilità di rete e il recupero del calore residuo, teoricamente idoneo a coprire la domanda di riscaldamento di 4 milioni di famiglie europee. La misura intende governare la sostenibilità ecologica del settore digitale, il cui fabbisogno elettrico salirà da 68 TWh nel 2024 fino a 114 TWh entro il 2030 sotto la spinta dell'intelligenza artificiale.
L'atto legislativo affronta ora il periodo di controllo di due mesi dinanzi a Parlamento europeo e Consiglio ed entrerà in vigore venti giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. La generazione automatica delle etichette mediante la banca dati europea diverrà operativa il 15 agosto 2027 in vista del primo riesame al 2028, mentre la consultazione sulle norme minime di prestazione si concluderà il 14 dicembre 2026.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: BENCHMARKING AMBIENTALE PER LA BIOECONOMIA INDUSTRIALE

Il bando HORIZON-CL6-2027-01-ZEROPOLLUTION-04, finanziato attraverso il programma quadro Horizon Europe, ha l'obiettivo primario di sviluppare un sistema europeo di benchmarking ambientale dedicato ai settori della bioeconomia industriale. Questa iniziativa strategica punta a ridurre drasticamente l'impronta ecologica delle industrie, accelerando al contempo la transizione verso la neutralità climatica e la salvaguardia degli ecosistemi.
Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Progettazione e validazione di metodologie standardizzate per misurare gli impatti ambientali nei sistemi industriali a base biologica.
- Integrazione e diffusione su larga scala di biotecnologie avanzate e modelli di bioproduzione circolari.
- Promozione di pratiche industriali a inquinamento zero che non arrechino alcun danno alla biodiversità europea.

Beneficiari: La partecipazione è aperta a un'ampia gamma di soggetti, tra cui enti locali, università, centri di ricerca, PMI e grandi imprese stabiliti negli Stati membri dell'UE o nei Paesi associati a Horizon Europe. Trattandosi di un'Azione di Coordinamento e Sostegno (CSA), i candidati devono formare un consorzio transnazionale strutturato, capace di mobilitare attivamente i portatori di interesse.
Budget: La dotazione finanziaria complessiva del bando ammonta a 3.000.000 di euro. Il contributo stimato per singolo progetto copre l'intero budget di 3.000.000 di euro, prevedendo indicativamente l'assegnazione di un'unica sovvenzione.
Scadenza: Le candidature dovranno essere presentate telematicamente entro il 22 settembre 2027 alle ore 17:00.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Valorizzazione dell'ecodesign e della circolarità dei prodotti per l'edilizia.
21/09/2027

Strumenti e tecnologie a supporto dell'adattamento sanitario ai cambiamenti climatici:
13.04.2027

Integrazione dei rischi climatici nell'esposoma umano e loro impatto climatico
Scadenza:
13.04.2027

Sistema europeo di benchmarking ambientale per i settori della bioeconomia industriale
Scadenza:
22.09.2027

Salute degli ecosistemi e impatti sulla salute umana
Scadenza:
22.09.2027

AGENDA EVENTI

Dal rischio climatico alle decisioni di finanziamento: "Evidenze e soluzioni dai progetti recentemente conclusi"
Webinar Online
21/10/2026

CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA: RINNOVATO IL QUADRO 2034 – 2047

Il 10 settembre 2026 la Commissione Europea, guidata dalle indicazioni della Vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu e del Commissario per la Cultura Glenn Micallef, ha presentato la proposta di decisione COM(2026) 455 final. Il provvedimento dispone il rinnovo dell'azione UE per le Capitali europee della cultura per il periodo dal 2034 al 2047, abrogando la precedente decisione n. 445/2014/UE e aggiornando una delle iniziative di maggior rilievo del continente a oltre quarant'anni dalla nascita.

La riforma introduce novità rilevanti per gli enti locali, autorizzando candidature congiunte tra raggruppamenti di municipalità e partenariati transfrontalieri con l'inclusione delle aree circostanti. I criteri selettivi assegnano un peso centrale alla dimensione europea, alla coesione territoriale e alla sostenibilità a lungo termine (legacy), incentivando sinergie con il New European Bauhaus e il protagonismo delle giovani generazioni. L'iniziativa capitalizza impatti territoriali consolidati: le capitali valutate tra il 2013 e il 2022 hanno totalizzato 38,5 milioni di visitatori, con incrementi turistici medi tra il 30% e il 40% e un'offerta tipica di oltre mille attività culturali. La governance prevede inoltre l'erogazione del premio Melina Mercouri in due tranche, vincolate al mantenimento degli impegni progettuali.

L'azione estende la partecipazione ai paesi terzi associati al programma comunitario per la cultura e prevede l'avvio delle selezioni sei anni prima dell'anno del titolo. La proposta avvia ora l'esame congiunto presso Parlamento europeo e Consiglio, mirando a un accordo definitivo entro la metà del 2027.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: CULTURA, PATRIMONIO E INDUSTRIE CREATIVE

Il bando HORIZON-CL2-2027-01-HERITAGE-04, promosso all'interno del programma Horizon Europe, ha l'obiettivo primario di esplorare e valorizzare l'impatto del patrimonio culturale e delle industrie creative sul miglioramento della salute fisica e del benessere mentale dei cittadini.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Sperimentazione di pratiche e interventi culturali innovativi volti a prevenire il disagio psicofisico e supportare i percorsi di cura clinica o riabilitativa.
- Raccolta di evidenze scientifiche e dati misurabili sull'efficacia dell'approccio basato sul "welfare culturale", con un focus mirato sulle fasce di popolazione più vulnerabili.
- Sviluppo di reti di collaborazione strutturate tra istituzioni culturali, musei, industrie creative, aziende sanitarie locali e decisori politici per integrare la cultura nei sistemi sociosanitari.

Beneficiari: Consorzi transnazionali composti da almeno tre soggetti giuridici indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati a Horizon Europe. Possono partecipare attivamente enti locali, università, istituzioni culturali, organizzazioni del Terzo Settore, presidi sanitari territoriali e PMI creative.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 16.000.000 €. Il contributo stimato per singolo progetto è compreso tra 3.000.000 € e 4.000.000 €, per un numero indicativo di 4 sovvenzioni previste.

Scadenza: Le proposte devono essere presentate entro il 23 settembre 2027 alle ore 17:00 (ora di Bruxelles).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Salvaguardia e trasmissione del patrimonio culturale immateriale
Scadenza: 23.09.2027

Impatto sociale del patrimonio culturale
Scadenza: 23.09.2027

L'uso efficace dell'intelligenza artificiale negli ambienti di apprendimento
Scadenza: 23.09.2027

Cultura, patrimonio e industrie creative per la salute e il benessere
Scadenza: 23/09/2027

Sicurezza partecipata nelle società multiculturali in Europa
Scadenza: 4.11.2027

AGENDA EVENTI

Conferenza sul futuro della formazione professionale.
Webinar Online
11/11/2026

IL NUOVO PACCHETTO UE PER LE QUALIFICHE E LA SICUREZZA SOCIALE

Il 15 settembre 2026 la Commissione Europea, su presentazione della Presidente Ursula von der Leyen, della Vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu e del Commissario Magnus Brunner, ha adottato il pacchetto legislativo per la mobilità equa dei lavoratori. L'iniziativa mira ad abbattere gli ostacoli burocratici nel mercato unico, facilitando il reperimento di personale qualificato per le piccole e medie imprese e tutelando al contempo i diritti previdenziali degli oltre dieci milioni di cittadini europei occupati all'estero. L'impianto si compone di cinque proposte normative incentrate sull'integrazione dei documenti nel portafoglio europeo di identità digitale. Tra le novità principali figura la tessera di sicurezza sociale ESSPASS per la gestione telematica del modello A1 e dell'assistenza sanitaria. A questa si aggiunge una decisa accelerazione del riconoscimento delle qualifiche professionali, che passerà da tre mesi a cinque settimane (e da 14 a 4 mesi per i titoli extra-UE).

La riforma produrrà benefici per 6 miliardi di euro entro il 2040, con risparmi diretti di 64 milioni per le imprese, prevenendo frodi fino a 277 milioni e potenziando i controlli dell'Autorità europea del lavoro (ELA) contro il lavoro sommerso e le pratiche irregolari transfrontaliere.

I progetti legislativi sono stati trasmessi al Parlamento europeo e al Consiglio per l'esame in codecisione.

L'attuazione si svilupperà a scaglioni progressivi per garantire una transizione graduale: la dematerializzazione del certificato A1 diverrà effettiva a un anno dall'entrata in vigore, mentre le qualifiche digitali e l'infrastruttura ESSPASS completeranno il proprio percorso nell'arco di un triennio.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: L'IMPATTO DELLA MOBILITÀ DEL LAVORO NELL'UE

Il bando HORIZON-CL2-2027-01-TRANSFO-04, promosso all'interno del programma Horizon Europe, ha l'obiettivo primario di analizzare l'impatto della mobilità del lavoro all'interno dell'Unione Europea, garantendo equità e coesione sociale.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Valutare gli effetti della mobilità lavorativa sui sistemi di sicurezza sociale (es. pensioni, sanità e assistenza) nei Paesi di origine e destinazione, elaborando strategie per un coordinamento europeo più efficiente.
- Analizzare le intersezioni tra mobilità, mutamenti demografici e transizioni verde e digitale, formulando raccomandazioni per contrastare il disallineamento e la carenza di competenze.
- Sviluppare modelli per modernizzare i quadri giuridici e istituzionali, supportando il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e promuovendo condizioni di lavoro eque.

Beneficiari: Consorzi transnazionali composti da almeno tre soggetti giuridici indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati. La partecipazione è fortemente indicata per università, centri di ricerca socio-economica, pubbliche amministrazioni (inclusi gli enti locali), parti sociali e organizzazioni del Terzo Settore.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 12.000.000 €. Il contributo stimato per singolo progetto è compreso tra 3.000.000 € e 4.000.000 €, per un numero indicativo di 3 sovvenzioni previste.

Scadenza: Le proposte devono essere presentate entro il 23 settembre 2027 alle ore 17:00 (ora di Bruxelles).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

L'impatto della mobilità del lavoro nell'UE sugli Stati membri dell'UE
Scadenza: 23/09/2027

Persone con disabilità: opportunità di inclusione lavorativa
Scadenza: 23.09.2027

Sostenere le startup creative per l'innovazione dirompente
Scadenza: 23.09.2027

Diffusione su larga scala e implementazione di innovazioni nella gestione della migrazione
Scadenza: 23.09.2027

Impatto dei benefici in natura sulla distribuzione del reddito e sulle fasce di popolazione vulnerabili
Scadenza: 23/09/2027

AGENDA EVENTI

Elaborare politiche per alloggi sostenibili, accessibili e inclusivi: spunti dal progetto HouseInc.
Webinar Online
22/10/2026

INDUSTRIAL ACCELERATOR ACT PER LA COMPETITIVITÀ DELL'UE

Il 3 settembre 2026, presso il Parlamento Europeo, si è tenuto un incontro di consultazione focalizzato sulla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce l'***Industrial Accelerator Act*** (**IAA**), codice atto *Proposta COM(2026) 340 finale*. Presentato dalla *Commissione Europea* su iniziativa congiunta della *DG GROW* e della *DG CLIMA*, il provvedimento mira ad **accelerare la decarbonizzazione** dell'industria pesante dell'Unione e a **salvaguardare la competitività globale** dei settori ad alto consumo energetico di fronte all'aumento dei costi energetici e alla concorrenza internazionale.

Il Regolamento vincola l'accesso ai finanziamenti pubblici al raggiungimento del target di *riduzione del 55% delle emissioni di CO_2* entro il 2030, introducendo stringenti requisiti di decarbonizzazione per le imprese beneficiarie. L'atto disciplina l'assegnazione di **80 miliardi di euro** attinti dal *Fondo per l'Innovazione* per sostenere la conversione industriale e stabilisce criteri di preferenza negli appalti pubblici (public procurement) per premiare i prodotti a basse emissioni realizzati nell'Unione.

Tra i comparti strategici e i prodotti ad alta intensità energetica inclusi figurano **acciaio, alluminio, vetro, ceramica e la cantieristica navale ad alta tecnologia.**

Nel corso del dibattito, è emersa la proposta da parte di Confartigianato, di un emendamento parlamentare per riservare una *quota del 30%* delle forniture e dei finanziamenti alle *Piccole e Medie Imprese*. Questa riserva garantirebbe un impatto diretto sul tessuto produttivo locale e sulle filiere di subfornitura delle PMI dei territori.

L'atto legislativo prosegue attualmente il proprio iter procedurale presso il Parlamento Europeo. A seguito dell'adozione della posizione formale dell'Assemblea, prenderanno il via i *negoziati interistituzionali di trilogo* con il Consiglio e la Commissione per definire il testo definitivo, l'entrata in vigore e i relativi termini di applicazione negli Stati membri.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: TURISMO CULTURALE E SOSTENIBILE

Il bando HORIZON-CL2-2027-01-HERITAGE-06, promosso nell'ambito del programma Horizon Europe, ha l'obiettivo primario di sviluppare modelli di turismo culturale sostenibile, tutelando il patrimonio europeo e valorizzando le comunità locali.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Creazione di strategie turistiche innovative per mitigare la pressione sui siti maggiormente visitati, ridistribuendo i flussi verso destinazioni culturali meno note e aree interne.
- Impiego di tecnologie digitali avanzate per monitorare l'impatto ambientale e strutturale sui beni storici e per arricchire l'accessibilità e l'esperienza dei visitatori.
- Sviluppo di modelli di governance partecipativa che coinvolgano residenti, istituzioni e industrie creative, garantendo ricadute economiche dirette sul territorio e preservando le tradizioni locali.

Beneficiari: Consorzi transnazionali composti da almeno tre soggetti giuridici indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati. La partecipazione è fortemente indicata per enti locali, università, istituzioni culturali, agenzie di promozione turistica e PMI del comparto turistico e creativo.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 14.500.000 €. Il contributo stimato per singolo progetto è compreso tra 4.000.000 € e 4.800.000 €, per un numero indicativo di 3 sovvenzioni previste.

Scadenza: Le proposte devono essere presentate entro il 23 settembre 2027 alle ore 17:00

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Rafforzamento delle sinergie tra spazi di sperimentazione e appalti per l'innovazione
Scadenza:
15.09.2027

Startup Europe
Scadenza:
15.09.2027

Garantire un futuro sostenibile al turismo culturale
Scadenza
23/09/2027

Applicazione delle biotecnologie per la cattura e l'utilizzo del carbonio (CCU)
Scadenza:
22.09.2027

Rendere il turismo culturale sostenibile a prova di futuro
Scadenza:
23.09.2027

AGENDA EVENTI

Gen AI Leadership Forum 2026 – Guidare la trasformazione nell'economia dell'intelligenza
Webinar Online
21-22/10/2026

DALL'UE 3,3 MILIARDI DI EURO PER LE FORNITURE MILITARI ALL'UCRAINA

Il 18 settembre 2026 la Commissione Europea, su impulso della Presidente Ursula von der Leyen e del Commissario per la Difesa e lo Spazio Andrius Kubilius, ha autorizzato l'erogazione di 3,3 miliardi di euro a favore dell'Ucraina per l'acquisto di forniture militari. Il pagamento rappresenta la quarta tranche a valere sulla finestra di difesa istituita dal Regolamento (UE) 2026/467 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2026, che attua la cooperazione rafforzata per il prestito unionale di sostegno all'Ucraina.

L'atto normativo autorizza una dotazione massima fino a 90 miliardi di euro per il biennio 2026-2027, ripartita in 30 miliardi per l'assistenza macrofinanziaria e 60 miliardi per le capacità industriali di difesa. I fondi liquidati sono vincolati all'acquisto di droni e missili per la protezione dello spazio aereo, incentivando la cooperazione tra le imprese ucraine e la Base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB).

In attuazione della decisione del Consiglio del 23 aprile 2026, che stanzia 45 miliardi per l'anno in corso, la Commissione ha così trasferito complessivamente a Kyiv quasi 15 miliardi di euro.

L'esborso dà seguito alla decisione dell'11 settembre relativa agli intercettori Patriot ed è vincolato al monitoraggio dell'accordo di prestito. L'iter operativo proseguirà con i successivi pagamenti secondo le scadenze del regolamento, mentre la Commissione solleciterà un accresciuto impegno internazionale in occasione dell'imminente Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: TECNOLOGIE DUAL – USE PER LA CYBERSICUREZZA

Il bando DIGITAL-ECCC-2027-DEPLOY-CYBER-11-DUALUSE, promosso nell'ambito del programma Europa Digitale, mira a finanziare lo sviluppo e l'implementazione operativa di soluzioni di cybersicurezza basate su tecnologie a duplice uso, applicabili congiuntamente in ambito civile e nel settore della difesa.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Sviluppo e validazione di tecnologie digitali di frontiera (come intelligenza artificiale, crittografia e reti avanzate) con potenziale di utilizzo sia commerciale che governativo-militare;
- Potenziamento della resilienza cibernetica delle infrastrutture critiche europee e delle catene di approvvigionamento strategiche contro minacce e attacchi ibridi;
- Promozione del trasferimento tecnologico intersettoriale per favorire dirette sinergie industriali tra le PMI del mercato civile e il comparto della difesa.

Beneficiari: Consorzi transnazionali composti da aziende informatiche, PMI ad alta vocazione tecnologica, poli di trasferimento tecnologico e dipartimenti universitari. Si richiede un partenariato collaborativo stabilito negli Stati membri dell'UE. Gli enti locali o le amministrazioni comunali non rappresentano il target di riferimento di questo specifico avviso.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 10.000.000 €. Il contributo stimato per singolo progetto è compreso tra 3.000.000 € e 5.000.000 €, per un numero indicativo di 3 sovvenzioni previste.

Scadenza: Le proposte devono essere presentate entro il 14 gennaio 2027 alle ore 17:00 (ora di Bruxelles).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Impatto dell'accesso ad ambienti naturali positivi sulla promozione della coesione sociale e sulla riduzione delle disuguaglianze in contesti urbani e periurbani.
Scadenza: 23/09/2027

Tecnologie dual-use
Scadenza: 14/01/2027

Cooperazione internazionale sull'IA
Scadenza: 15.09.2027

Diritti delle donne, delle persone LGBTIQ e delle minoranze in un contesto di autocrazia, conflitti e cambiamenti geopolitici
Scadenza: 23.09.2027

Diritti umani globali e valori europei
Scadenza: 23.09.2027

AGENDA EVENTI

Il CSD sull'attuazione della politica di sicurezza commerciale ed economica dell'UE
Webinar Online
20/10/2026

EU KIDS ACT: SICUREZZA DIGITALE DEI MINORI

Il 17 settembre 2026 la Commissione Europea, attraverso una presentazione congiunta della Presidente Ursula von der Leyen e della Vicepresidente esecutiva Henna Virkkunen, ha varato la proposta di regolamento COM(2026) 681 final, denominata EU KIDS Act. L'atto legislativo persegue l'obiettivo di stabilire criteri unificati e vincolanti per tutelare la sicurezza, la salute psicofisica e i diritti fondamentali dei minori nello spazio digitale, superando l'attuale frammentazione tra le normative nazionali degli Stati membri.

Il provvedimento vieta l'accesso ai social network ai bambini di età inferiore a 13 anni e fissa a 15 anni la soglia per l'apertura di un profilo autonomo. Per la fascia intermedia tra i 13 e i 15 anni, l'iscrizione resta subordinata all'autorizzazione dei genitori tramite "mini-account" con funzionalità ristrette e un utilizzo giornaliero limitato a un massimo di un'ora. Vengono inoltre introdotti stringenti obblighi di sicurezza fin dalla progettazione (safety-by-design) estesi a piattaforme, videogiochi online e assistenti di intelligenza artificiale, vietando meccanismi additivi come lo scorrimento continuo, le notifiche durante le ore notturne e la profilazione algoritmica.

La normativa inverte formalmente l'onere della prova, imponendo ai grandi operatori digitali di certificare la conformità dei servizi mediante audit indipendenti e l'adozione di soluzioni europee per la verifica dell'età rispettose della riservatezza dei dati.

Il testo è stato formalmente trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio per l'avvio della procedura legislativa ordinaria.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: AFFRONTARE LE DISABILITÀ NEL CORSO DELLA VITA PER L'AUTONOMIA

Il bando HORIZON-HLTH-2027-01-STAYHLTH-01, promosso all'interno del programma Horizon Europe, ha l'obiettivo primario di sviluppare soluzioni innovative per migliorare l'inclusione sociale e supportare la vita indipendente delle persone con disabilità lungo l'intero arco della loro vita.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Sviluppo di nuovi modelli di assistenza centrati sulla persona, strumenti e servizi territoriali atti a favorire la transizione dalla vita in istituto all'autonomia all'interno della comunità.
- Analisi delle diverse fasi della vita (infanzia, età adulta e invecchiamento), promuovendo percorsi di riabilitazione inclusivi e l'impiego di tecnologie assistive.
- Abbattimento delle barriere sociali e strutturali attraverso un approccio di co-ricerca che integri strettamente l'assistenza sociosanitaria con le scienze sociali e umanistiche.

Beneficiari: Consorzi transnazionali composti da almeno tre soggetti giuridici indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati. È raccomandata la partecipazione attiva di enti locali, università, fornitori di servizi sociosanitari, centri di riabilitazione, PMI e organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 39.300.000 €. Il contributo stimato per singolo progetto è compreso tra 6.000.000 € e 8.000.000 €, per un totale indicativo di 5 sovvenzioni previste.

Scadenza: Le proposte devono essere presentate entro il 13 aprile 2027 alle ore 17:00 (ora di Bruxelles).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Prevenzione e gestione delle malattie croniche non trasmissibili nei bambini e nei giovani (GACD)
Scadenza: 13/04/2027

Migliorare i risultati socioeconomici per le persone affette da demenza e per chi se ne prende cura in modo informale.
Scadenza: 04/05/2027

Affrontare le problematiche legate alla disabilità nel corso della vita per promuovere l'autonomia e l'inclusione.
Scadenza: 13/04/2027

Avanzamento del bioprinting di cellule vive per la medicina rigenerativa
Scadenza: 22.09.2027

Quartieri e comunità intergenerazionali in linea con il Nuovo Bauhaus Europeo
Scadenza: 1.12.2027

AGENDA EVENTI

Assistenza sanitaria resiliente agli attacchi informatici
Bruxelles
21/10/2026

ETS: ACCORDO NEL CONSIGLIO SULLE QUOTE GRATUITE PER I SETTORI ENERGIVORI

Il 16 settembre 2026 il Consiglio dell'Unione europea ha concordato la propria posizione negoziale sulla proposta di regolamento COM(2026) 619 final, volta a modificare la direttiva 2003/87/CE relativa al sistema ETS. L'intervento legislativo introduce una revisione mirata dei parametri di riferimento per calore e combustibili per l'intervallo 2026-2030, perseguendo la finalità di tutelare la competitività dell'industria manifatturiera ad alta intensità energetica e prevenire il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage).

L'orientamento approvato dagli Stati membri dispone l'incremento delle quote concesse a titolo gratuito mediante la mobilitazione di circa 88 milioni di quote disponibili, generando un risparmio economico calcolato dalla Commissione in 6 miliardi di euro a beneficio delle imprese energivore.

A questa dotazione il Consiglio ha aggiunto ulteriori 33 milioni di quote non distribuite in precedenza a causa del mancato rispetto delle condizionalità dell'impianto normativo ETS. La modifica adegua il tasso massimo di riduzione annuale scongiurando l'applicazione del fattore di correzione transettoriale e salvaguardando le quote basate sul prodotto, confermando invece i parametri originari per le attività legate a petrolio e gas.

I quantitativi supplementari relativi al 2026 verranno erogati unitamente a quelli dell'annualità 2027 per contenere gli adempimenti burocratici a carico dei gestori e delle autorità pubbliche. Definito il mandato del Coreper, la presidenza irlandese del Consiglio attende ora la posizione del Parlamento europeo per avviare tempestivamente i dialoghi negoziali.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il bando HORIZON-CL4-2027-04-DIGITAL-EMERGING-06, promosso nell'ambito del programma Horizon Europe, mira ad accelerare l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale negli hub di innovazione dei Paesi a basso e medio reddito, con una priorità strategica per gli ecosistemi africani.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi attorno ai seguenti ambiti chiave:

- Adattamento e addestramento di modelli di IA europei utilizzando dati locali, al fine di sviluppare soluzioni tecnologiche mirate per le sfide in settori critici quali agricoltura, salute, clima, istruzione e biodiversità.
- Istituzione e supporto di Living Labs all'interno degli hub di innovazione locali per testare, validare e dimostrare operativamente l'efficacia delle tecnologie di intelligenza artificiale sul campo.
- Rafforzamento sistemico del trasferimento tecnologico e della formazione di talenti digitali, consolidando partnership eque e reciprocamente vantaggiose tra istituzioni europee e realtà tecnologiche locali.

Beneficiari: Consorzi transnazionali composti da almeno tre soggetti giuridici indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati a Horizon Europe, che collaborino strutturalmente con enti dei Paesi terzi ammissibili. Il bando si rivolge prioritariamente a università, centri di ricerca avanzati, poli di innovazione e PMI dei settori ICT e deep tech.

Budget: La dotazione finanziaria complessiva del topic ammonta a 3.000.000 €. Il contributo stimato per singolo progetto si attesta intorno a 1.500.000 €, per un numero indicativo di 2 sovvenzioni previste.

Scadenza: Le domande devono essere presentate entro il 18 marzo 2027 alle ore 17:00 (ora di Bruxelles).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Cooperazione internazionale nell'IA
Scadenza: 18/03/2027

Promuovere soluzioni di logistica circolare nelle città
Scadenza: 07/10/2027

Accelerare la transizione verso un'economia positiva per la natura: integrare la biodiversità nel settore privato
Scadenza: 20/04/2027

Implementazione di soluzioni sistemiche circolari attraverso laboratori viventi in città e regioni
Scadenza: 08/04/2027

Connettività inclusiva rurale-urbana
Scadenza: 7.10.2027

AGENDA EVENTI

Forum UE sull'innovazione dell'idrogeno 2026
Webinar Online
27-28/10/2026